

**ATTI DEL CONSIGLIO
DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE**

Oggetto: Approvazione regolamento dei contratti sottosoglia.

L'anno 2017 il giorno 13 del mese di dicembre alle ore 19:39 e successivamente, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
1	GUERZONI PAOLA	P
2	ARLETTI ROBERTO	A
3	CAMELLINI MATTEO	P
4	TEBASTI DANIELA	P
5	RUBBIANI MARCO	P
6	ARLETTI MARTINA	P
7	GARDINI MARCELLO	P
8	BAGNOLI MARCO	P
9	BAISI MARIA VIOLA	A
10	BOCCALETTI STEFANIA	P
11	BONI LORENZO	P
12	CON SARINO RUGGERO ALBERTO	P
13	LODI FRANCESCO	P
14	MUSSINI MONIA	A
15	REGGIANI MARCO	P
16	ZANNI MADDALENA	P
17	AZZI ANNA	P

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
18	VERRINI GIORGIO	A
19	MEDICI MONICA	P
20	TURCI ELISA	P
21	BENATTI ROBERTO	P
22	ZANARDI MATTEO	P
23	ROSSI MARINA	A
24	ZENONI DARIO	A
25	GROSSI GIORGIA	P
26	GADDI EROS ANDREA	A
27	BURANI FEDERICO	A
28	FORTI NAZARENA	A
29	GASPARINI CATELLANI RENZO	P
30	LOSCHI ANGELO	P
31	ZAMBELLI CRISTINA	P
32	ZIRONI GIOVANNA	P
33	BERGONZINI BRUNO	P

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 33

Presenti con diritto di voto n°. 24

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine il Sig. GROSSI GIORGIA.
Partecipa Anna Messina in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

OGGETTO: Approvazione regolamento dei contratti sottosoglia.

Sono presenti n. 27 consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni in più: Mussini, Zenoni, Baisi e Gaddi; in meno: Zanni.

La Presidente Guerzoni e la dr.ssa Messina presentano il punto in oggetto.

La cons. Medici (M5St) si sofferma sulla regolamentazione del “minor prezzo”. Alla cons. Medici non piace così come è previsto nel testo e cioè che l’offerta più vantaggiosa sia sempre da prediligere di fronte al minor prezzo. Lo spirito con cui si muove l’Anac è che sottosoglia si lasci libertà perché sono già in essere tutta una serie di atti che garantiscono la bontà dell’operazione. L’offerta economicamente più vantaggiosa è meglio, perché la persona direttamente incaricata dell’acquisto risulterà più coinvolta e desiderosa di fare dei confronti. Si tratta di un atto di fiducia nei confronti delle persone incaricate degli acquisti. Il suo gruppo si asterrà.

Il cons. Benatti (FI-LN) concorda con la collega sul criterio del minor prezzo, un sistema che nel 2017 appare superato. Una cosa che doveva essere prevista è la ripetizione di acquisti o prestazioni della stessa natura sottosoglia per un uguale servizio, tali per cui il limite viene di fatto superato. Chi garantisce i controlli sulla rotazione sulle piccole forniture?

La dr.ssa Messina, per quanto riguarda l’offerta più vantaggiosa, risponde invitando il consigliere a rileggere l’art. 95, comma 4 del codice dei contratti che contiene la casistica di questa fattispecie e dove si autorizza l’applicazione del miglior prezzo.

“4. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

a) fermo restando quanto previsto dall’articolo 36, comma 2, lettera d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l’affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l’esclusione automatica, la stessa ha l’obbligo di ricorrere alle procedure di cui all’articolo 97, commi 2 e 8; disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017;

b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

c) per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all’articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.”

La scelta del minor prezzo non è una scelta dell’Unione T.d.A., ma una indicazione prevista dal legislatore in perimetri significativi.

Ricorda anche che l’applicazione dell’offerta più vantaggiosa è il criterio più complesso da gestire. Negli appalti di applicano i principi dell’economicità, ma anche quello della proporzionalità. Le procedure devono tenere conto del rapporto costi benefici.

Circa i lotti accennati dal cons. Benatti, il codice degli appalti considera i lotti la regola e non l’eccezione, ciò proprio per consentire di partecipare alle piccole micro imprese.

Permane il divieto di frazionamento, che è operante e che va contro artificiose suddivisioni immotivate, ma non contro i lotti.

Il controllo degli atti è a campione con estrazioni compiute con modalità informatiche; non vengono quindi controllati tutti gli atti; negli ultimi due anni nell’ambito dei controlli sono state effettuate verifiche anche sull’applicazione del principio di rotazione.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale; i files sono a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo e messi on line, con libero accesso, sul sito web dell’Unione TdA.

Più nessuno muovendo osservazioni la Vice Presidente del Consiglio procede alla votazione della proposta di delibera in oggetto:

essa viene approvata **ad unanimità** dei voti espressi:

consiglieri presenti 27

consiglieri votanti 24

astenuti 3 (Medici, Gaddi e Bergonzini – M5St = 3)

a favore 24 (PD = 17, NOI = 3, CF = 1 , FI-LN = 1, Rilanciamo Soliera nelle TdA = 1, CD - Progetto per Campogalliano = 1)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE TdA

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione regolamento dei contratti sottosoglia”**, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione regolamento dei contratti sottosoglia”**, per le motivazioni in essa contenute.

Letto, confermato e sottoscritto.

La V. Presidente del Consiglio
(Giorgia Grossi)

Il Segretario Generale
(Anna Messina)

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Approvazione regolamento dei contratti sottosoglia.

Il sottoscritto MESSINA ANNA, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 56 del 18/11/2017.

Note:

Carpi, 07/12/2017

Proposta di Deliberazione del CONSIGLIO DELL'UNIONE TdA

IL DIRETTORE DELL'UNIONE dott.ssa ANNA MESSINA

Propone al Consiglio l'approvazione della seguente delibera:

OGGETTO: Approvazione regolamento dei contratti sottosoglia.

Premesso che

- con D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 è stato approvato il nuovo codice degli appalti in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che sostituisce integralmente il D.Lgs. 163/2006;
- con successivo D.Lgs. 19 aprile 2017 n.56, denominato "Correttivo", sono state apportate numerose modifiche al succitato codice (oltre 120 articoli su 220 aggiungendone due: il 17-bis e il 113-bis);
- con le linee guida n. 4 approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, sono state definite in modo più puntuale le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- che, a seguito dell'entrata in vigore del "Correttivo" è pubblicato sul sito dell'ANAC dall'08/09/2017 il documento attualmente ancora in consultazione con l'obiettivo di aggiornare le suddette linee guida;

Dato atto:

- che il Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, approvato con deliberazione C.U. n. 34 del 02/12/2015 è completamente inutilizzabile, in quanto superato dalle nuove norme;
- che il Regolamento dei contratti approvato con delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine 33 del 02.12.2015 rimane in vigore e ne verrà successivamente verificata la necessità di aggiornamento;
- -che numerose e significative disposizioni del D.Lgs. 50/2106 e s.m.e i rimandano la definizione di aspetti specifici inerenti alla propria applicazione alla successiva entrata in vigore di decreti attuativi e all'adozione di linee guida di competenza dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Considerato che, oltre ai decreti attuativi ed alla linee guida di ANAC, le stazioni appaltanti possono dotarsi con specifico riferimento agli affidamenti di lavori , servizi e forniture sotto soglia ,di un proprio regolamento per rispondere a necessità che diventano opportunità di:

- disciplinare gli ambiti non coperti dal codice;
- esercitare con regole generali le facoltà presenti nella disciplina del codice;
- regolamentare con proprie norme aspetti organizzativi e procedurali che nel quadro complessivo normativo non trovano puntuale disciplina;

Dato atto che la bozza di regolamento allegata al presente atto (**allegato A**) è stata predisposta dal Direttore dell'Unione e sottoposta all'attenzione della direzione operativa dei dirigenti e, pertanto, frutto anche delle osservazioni e proposte pervenute dai medesimi;

Dato atto che la proposta di regolamento in discorso è stata illustrata alla Commissione consiliare nella seduta del 6 dicembre 2017;

Considerato, pertanto, opportuno approvare la bozza di regolamento suddetta al fine di disciplinare in modo più dettagliato ed esplicativo le procedure che riguardano gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie;

PROPONE

Al Consiglio Unione di deliberare quanto segue:

di approvare, per i motivi di cui in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati, il regolamento dei contratti relativi ad affidamenti di lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art.36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 nel testo allegato a costituirne parte integrante.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle Terre d'Argine consecutivamente dal giorno 22/12/2017 al giorno 06/01/2018.

Il Messo Comunale
IVANA BONADE'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 01/01/2018 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.